



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per inf., cronache, rivolgersi Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Fucecchio) - C.C.P. 21245501

Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte

P A O L O

PER GRAZIA DI DIO



GHIZZONI

E DELLA S. SEDE APOSTOLICA

VESCOVO DI SAN MINIATO

CONSACRAZIONE DELLA CHIESA E DELL'ALTARE

Miei cari Parrocchiani,
dopo la consacrazione della Chiesa e dell'Altare avvenuta il 17-10-1982 in una giornata indimenticabile di fede e di pietà, Mons. Vescovo ha emesso il seguente decreto Vescovale che qui riporto perché sia sprone ed incoraggiamento ad una vita più fervida e cristiana.

Ecco il decreto di Mons. Vescovo:

A LODE E GLORIA DI DIO ONNIPOTENTE

Facciamo noto a tutti — con il presente scritto — che nel « giorno del Signore » 17 Ottobre 1982 (Domenica XXIX infra annum) nella Parrocchia di San Gregorio Magno, posta in località « La Torre » — Comune di Fucecchio, Provincia di Firenze — è stato consacrato l'altare maggiore e la chiesa parrocchiale dall'intestato Vescovo di San Miniato.

Nello stipite dell'altare è stata inclusa una teca contenente le Reliquie dei Santi Martiri Alessandro e Prudenzone.

Tutta la sacra celebrazione è stata fatta a norma del Rito del Pontificale Romano redatto secondo le direttive del II° Concilio Vaticano.



Era presente numerosa folla, che ha seguito con attenzione il sacro rito, nel quale vedeva coronata l'opera di rinnovamento del tempio di Dio ed in particolare la collocazione di nuovo artistico Altare. Tutto è stato eseguito per impulso del Priore Sacerdote Mainardi Giuseppe, che con passione e sacrifici ben noti a Dio ha dimostrato veramente di « amare il de-

coro del tempio del Signore » e la formazione cristiana del popolo affidato alle sue cure pastorali.

La Benedizione del Signore ricolmi di gioia santa il caro sacerdote e il buon popolo della Torre con la intercessione del venerato Patrono San Gregorio.

SAN MINIATO, 18 Ottobre 1982

✠ Paolo Ghizzoni

AVVENTO

Inizierà il giorno 27 Novembre e ci condurrà a Natale attraverso quattro domeniche che sono come tappe nel cammino.

Pur non essendo un tempo propriamente penitenziale, come la Quaresima, ne assume il colore nelle vesti liturgiche: il viola. Siamo invitati a preparare il cuore al Signore che viene.

Possiamo dire che la venuta del Signore è Triplice.

La prima, per la quale il Verbo si fece carne ed abitò tra noi. Il Signore Gesù è venuto a dare un nuovo corso alla storia dell'umanità.

La seconda è la venuta in ogni cuore che si apre ad accoglierlo. Il Signore viene con la sua grazia e la sua vita. Vigilanza e preghiera devono caratterizzare l'attesa.

La terza: il Signore verrà a concludere il suo disegno sulla storia e sull'uomo.

Nella prima è venuto ed è stato giudicato e condannato; nella seconda viene ad offrire la salvezza a tutti; nella terza verrà a giudicare gli uomini e a dare a ciascuno il frutto delle sue opere.

La liturgia, in questo tempo, ci ripeterà le invocazioni dei profeti e dei Santi dell'Antico Testamento. Noi le ripeteremo per sentirci inseriti in modo vivo in questo Regno che si sta costruendo e che desideriamo con l'ardore e l'ansia dei profeti.

Tre suggerimenti mi sembra opportuno dare:

- 1) facciamone un tempo di grande impegno per la partecipazione alla S. Messa, festiva e feriale;
- 2) impegniamoci in opere di carità;
- 3) partecipiamo alla catechesi.



UNA VOCE DAL PRESEPIO

Ogni mattina assistiamo indifferenti al sorgere del sole, al ritorno della luce. Tutt'al più ci limitiamo a guardare se il tempo sarà buono o se piovierà: preoccupati nell'andamento di una nuova giornata.

Ogni anno si presenta a Natale il mistero del sole e della luce, nella nascita di Cristo il Salvatore; Dio che si fa uomo ed illumina la strada buia dell'umanità.

A questo grande atto di amore segue una grande indifferenza. Preoccupazioni di sempre: i regali, il pranzo, lo svago — Dove vai a Natale? Come ti vesti? Cosa mangerai?

E quel povero presepe, muto e disadorno da noia, perché mette in risalto la nudità e lo squallore dell'uomo che ricopre con falsi orpelli la sua miseria.

Due mani di bimbo aperte sul mondo: due mani crocifisse nell'offerta per un riscatto, unico mezzo di salvezza.

Un atto di grande obbedienza: una voce che si fa parola in un annuncio di fraternità e di pace.

Vivo è ancora il mistero del Natale.

Mani di bimbi che cercano il pane: occhi desiderosi di tanto affetto; cuori di fratelli che attendono il ritorno di un'eco fiduciosa.

Anche oggi Betlemme insegna, chiama e si offre.

Parla ad un mondo distratto, rinnova il programma di un messaggio per gli uomini sui quali si è posata la benevolenza di Dio.

E' voce che grida nel deserto?

E' fuoco solo nella notte? E' un inutile richiamo o forza che scuote?

A te fratello la risposta.

Vuoi un augurio? Rinasci, cambia, ama.

Una voce dal presepio



Buon Natale

« Buon Natale »: due parole semplici, belle, ricche di significato. Parole attese da tutti con gioia, e forse fra tante, le uniche che ci scambiamo di cuore.

Anche il Parroco vuol dire queste due parole a tutti coloro che leggeranno il bollettino parrocchiale e soprattutto a coloro che dal Natale aspettano tante cose.

Ogni famiglia, ogni individuo porta con sé i suoi piccoli o grandi dolori, (i cristiani dicono la sua croce), come le gioie e le speranze.

Il Natale, la festa di Gesù che viene per noi, porti a tutti ciò che esso significa: la grazia di Dio, la pace, l'amore.

Tutto il resto è conseguenza di questo. « Cercate prima di tutto il Regno di Dio e la sua giustizia e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta », ha detto Gesù. (Mt. 6,34).

Il Sacerdote deve augurarvi questo Buon Natale non il buon Natale come lo intende il mondo: chiasoso, festaiolo, rumoroso.

Anche il mondo fa Natale, il suo Natale: una festa tutta pagana, svuotata di Dio, spendereccia, spesso scandalosa e di offesa per i poveri.

Queste riflessioni ci aiutino a passare un S. Natale nella gioia vera e nella grazia di Gesù. Un Natale veramente cristiano che ci attiri benedizioni sull'intero 1984 che sta per incominciare.

A S. E. Mons. VESCOVO
l'augurio devoto e filiale
del Parroco

e delle Famiglie di Torre

A tutti gli affezionati e sostenitori della « Torre »;

a tutte le Famiglie della Parrocchia, ai vicini e lontani, ai Benefattori, agli Amici, ai Bambini, a voi cari Ammalati e Sofferenti,

Buon Natale

e

Buon Anno

da parte del Priore.

— Che la pace del Signore regni nei vostri Cuori e nelle vostre Case e Gesù nato nei vostri Cuori vi accompagni benedicente in ogni giorno del NUOVO ANNO.

PROGRAMMA DELLE FESTE NATALIZIE

Novena di S. Natale

Sarà fatta ogni giorno alle ore 16,30 con la S. Messa Vespertina, iniziando da giovedì 15 dicembre.

Chi non può, perché al lavoro, cerchi un attimo di raccoglimento e di preghiera, perché non è facile riconoscere Gesù che viene.

Comunione agli infermi e anziani

Nei giorni precedenti il Natale, soprattutto il 21 e 22 dicembre, desidererei portare la S. Comunione agli ammalati e anziani.

Chi desidera ricevere Gesù Eucaristia in occasione del Natale lo faccia sapere per tempo, in modo da stabilire l'orario preciso.

I parenti aiutino e dispongano coloro che non possono venire in Chiesa ad accogliere il Sacerdote che porta loro Gesù.

24 Dicembre: **Vigilia di Natale**, S. Messa ore 16. Confessioni dei ragazzi e degli adulti.

Dalle ore 22 alle ore 23,45 confessioni solo degli adulti.

Dalle ore 23,45 Veglia Natalizia e alle ore 24 Messa solenne.

N.B. - Chi prende parte a questa S. Messa soddisfa l'obbligo di ascoltare la S. Messa il giorno di Natale.

Chi fa la S. Comunione a questa Messa la può ripetere ad una delle SS. Messe di Natale.

25 Dicembre: **Giorno di Natale**, SS. Messe alle ore 8, alle ore 11 Messa solenne.

Nel pomeriggio alle ore 15,30 funzione e bacio di Gesù Bambino.

26 Dicembre: **Festa della Sacra Famiglia**, SS. Messe ore 8 e alle ore 11. Alle ore 11 SS. Messa per le nostre famiglie con un particolare pensiero per coloro che in quest'anno hanno celebrato il matrimonio o ricordato il 25° e il 50° di matrimonio.

1° Gennaio 1984: **Festa della Maternità di Maria SS.ma; giornata Mondiale per la Pace**; Messe ad orario festivo.

Alle ore 16 Funzione e bacio di Gesù Bambino.

8 Gennaio 1984: **Solennità dell'Epifania e Festa della S. Infanzia**.

Per le SS. Messe il consueto orario festivo.

Ore 15,30: tutti i bambini si troveranno in chiesa alle ore 15,30 per accompagnare processionando Gesù Bambino, per ricevere la benedizione e per offrire il loro bacio a Gesù.

Invitiamo i genitori ad intervenire con i loro piccoli, che sono sempre i più accetti a Gesù per la loro innocenza e semplicità.

SIGNORE, TI RINGRAZIAMO!...

31 Dicembre: ultimo sabato dell'anno. Due momenti che invitano a riflettere. Il 31 dicembre pone la parola « fine » ad un periodo della nostra vita. Ognuno sa come l'ha impegnata, cosa ha dato a Dio ed ai fratelli, come si è arricchito od impoverito. La frenesia dell'ultimo dell'anno sospinge a passar sopra ad un discorso « serio », con capacità dirompente dentro e fuori di noi, eppure si impone, è richiesto perfino dal senso comune, oltre che dalla realtà della vita che passa per tutti.

Noi cristiani sappiamo della somma di beni ricevuti da Dio in questo ciclo della nostra vita e come li abbiamo accolti. Comunque sia, ci pare urgente e doveroso render « quasi sacro » l'ultimo giorno dell'anno che sta per spegnersi, ed in profonda umiltà ritrovare, con

la nostra comunità, il MOMENTO del GRAZIE e del PENTIMENTO che preluda ad una conversione profonda.

La parrocchia si ritroverà, alle 16,30 nella Chiesa parrocchiale per esprimere al Signore questi sentimenti.

RICORDI

OTTOBRE: E 'SERA

SIAMO VICINI AL TRAMONTO:

mi giungono da lontano delle voci, segno di vita, anche se non riesce ad afferrarne le parole. D'un tratto un motorino rompe l'incanto sereno del tramonto, un tramonto di pace che mi riempie la mente di ricordi ormai lontani in una realtà viva ed attuale: il mio Sacerdozio.

Sono ormai trascorsi quarantacinque anni dalla mia Consacrazione Sacerdotale; da quasi quarantatquattro vivo qui tra le mura della vecchia Canonica e all'ombra di una Torre campanara che ha segnato ore di felicità e di pianto.

Celebrando la Messa in una panoramica di fede riconoscente ho ricordato quanti ho incontrato nel mio cammino di preparazione, all'altare nel mio ministero. Oh se la mia gente sapesse quanto l'amo! Se potesse capire quanto sanguina il cuore quando sono incompreso e si danno responsabilità che non esistono, quanta amarezza trovo in certi momenti di solitudine... E' vero che la provò pure Gesù nell'orto degli olivi...

Questo penso e sento in questa sera contemplando dall'alto di questo poggetto il paese e le case sparse sulle diverse colline.

Come vorrei gridare a tanti: Perché non vi vedo più? perché non venite alla chiesa? perché non possiamo incontrarci? Che cosa è accaduto? Uno solo può darci speranza, uno solo può aiutarci nel cammino della vita verso l'Eternità: CRISTO è qui: tra queste mura. Non lasciatelo solo. Trovando Lui troverete pure uno che vi ama, che ha un solo desiderio: farvi del bene insegnandovi a seguire Gesù.

Cade la sera. Tutto intorno ormai è silenzio. Mentre s'inumidiscono gli occhi nel ricordo di quanti un giorno mi circondavano mentre per la prima volta salivo l'altare ed ora non sono più; tracciando un segno di croce su quelli che ora sono la mia famiglia spirituale esclamo: Signore, ti supplico, che nessuno si perda di quelli che Tu mi hai affidato.

Ora, come intorno, anche nel mio cuore c'è tanta pace piena di speranza. Se sono calate le tenebre sugli uomini e le case, fra non molto spunterà un nuovo giorno pieno di vita. Anche la chiesa conoscerà nuovi splendori di salvez-

za e pur nelle difficoltà del momento sull'orizzonte si declina già un'alba luminosa.

Grazie Gesù.

SISTEMAZIONE IMPIANTO CAMPANE

Ormai è troppo tempo che le nostre campane sono silenziose. Sembra che non sia mai festa e che qualche cosa manchi alla nostra vita.

Non più i bei doppi che rallegravano le nostre colline e che rendevano più belle le nostre feste tradizionali. Stringe il cuore sentire muto il nostro campanile. E' venuto il tempo nel quale, se tutti aiuteranno ridaremo voce alle nostre campane. Il Parroco è sicuro che non mancherà la vostra offerta.

I matrimoni, le processioni, i battesimi avranno di nuovo il festoso suono.

OFFERTE FINORA PERVENUTE

N.N. L. 40.000; Asti Anna 20 mila; N.N. 50.000; Alfani Maggiora 50.000; N.N. 50.000; Fabiani Grazia 20.000; coniugi Guido e Corradina in ricordo del loro 50° di matrimonio 50.000; Cioni Antonio 50.000; Calucci (Roma) 20.000.

FIOCCHI CHE ANNUNCIANO

Angiolo e Alessio sorridono ai fortunati genitori Carlo e Maria Angela Battaglia. Quanta festa in casa, un fiocco alla porta comunica a tutti la gioia.

La vita continua sulla terra. Le spine sono meno pungenti se una rosa apre i suoi petali... La vita perde la sua tristezza fiorisce il sorriso di un bimbo. Complimenti ai genitori e auguri ad Alessandro. I genitori offrono per la chiesa L. 30.000, i nonni paterni lori e Attilia L. 20.000.

FIORI CHE SBOCCIANO

Romano e Daniela Buti contemplano il primo fiore sbocciato dal loro amore « Simone ».

La primavera è bella perché vi sono fiori ed è bella una casa se vi sboccia un bimbo. La vita è lì... il cuore si apre alla speranza e i giorni sono più sereni.

Ci rallegriamo con Romano e Daniela e diamo il nostro benvenuto a Simone. I genitori hanno offerto L. 50.000 per la Chiesa.

La casa di Giuseppe e Laura Manieri è stata allietata dalla nascita di un grazioso bambino: Daniele.

Se dondola una culla, il mondo sorride e l'armonia di quella musica addolcisce le asprezze della terra.

Complimenti a Giuseppe e a Laura. I genitori hanno offerto per la chiesa L. 50.000.

ANGELI CHE VOLANO

Invisibili gli Angeli di Dio, volano intorno a noi messaggeri di bontà e amore. Ma il cielo ci dona altri angeli... sono bambini che riflettono negli occhi le bellezze dell'infinito e hanno nel cuore palpiti divini.

Così dal cielo è sceso il primo fiore: Sara, carezzando con le sue alucce invisibili i fortunati genitori Roberto e Manuela Pellegrini; con i quali vivamente ci complimentiamo. I genitori hanno offerto per la chiesa L. 50.000 e i nonni paterni Giuseppe e Ines L. 20.000.

Fiocchi, culle che dondolano, fiori che sbocciano, stelle che si accendono, Angeli che volano, ecc. ecco l'armonia della vita che fanno della terra un lembo mistico di Paradiso.

UN GIORNO «MARIANO» A LA TORRE (23 Ottobre 1983)

Narrare solo la cronaca di oggi potrebbe risultare cosa troppo modesta per non dire sterile, perché ciò che conta è il « contorno » che l'ha preceduta e maturata.

Giustamente, quindi, daremo rilievo a questo aspetto, del resto costantemente sottolineato anche dal nostro caro Mons. Vescovo nei suoi vari interventi.

Come vuole la prassi, ha iniziato la giornata il Priore con la S. Messa Parrocchiale delle 8.

L'intervallo è tutto una « verve » per gli ultimi preparativi della Messa solenne delle ore 11 celebrata da Mons. Vescovo. I canti sono stati eseguiti dal coro parrocchiale e tutto il rito è stato guidato dal Segretario dell'Ufficio Liturgico di Pistoia. Detta celebrazione, pur nella sua essenzialità, è risultata assai lunga e forse un po' laboriosa soprattutto per Lui, uomo infaticabile che però non gode di tutta la salute necessaria al suo alto ministero. D'altra parte il programma comprendeva appunto 4 battesimi e 7 cresime e, quindi, i due sacramenti dell'iniziazione cristiana oltre all'Eucaristia e alla Riconciliazione con Dio. Alla sera, infine, ultima S. Messa, processione e discorso finale di Mons. Vescovo. E come dolce codicillo a tutto, la bella e brillante recita dei bambini di 2ª elementare.

Di essa, dicendo « bella e brillante » è detto tutto; basta aggiungere il doveroso ringraziamento a loro stessi e a chi li ha pazientemente e premurosamente preparati.

Ma, come dicevo all'inizio, assieme a tutto questo c'è stato un vero « contorno » e cioè l'entusiasmo, l'impegno, la fede e la carica spirituale di tutti a che la festa riuscisse bene soprattutto interiormente.

E tutto questo è ampiamente risultato dalla perfezione dei riti, dalla lunga e intensa preparazione catechistica e, ovviamente, dalla stessa processione.

I saluti indirizzati al Vescovo prima e durante la Messa solenne hanno avuto freschezza e immediatezza.

L'omelia da Lui pronunciata ha messo giustamente in evidenza, oltre alla grande portata dei due sacramenti amministrati, non solo la completa preparazione catechistica ma pure la gioia e fede di alcuni genitori di far battezzare la loro creatura proprio dal Vescovo e nel giorno stesso della Madonna.

E la processione, oltre ai consueti canti e preghiere animate e guidate dal nostro infaticabile Vescovo, è stata da parte di tutti (specie i portatori dello stendardo e del simulacro mariano) uno sforzo costante contro il vento impetuoso di quel momento.

Per cui, come poi ha sottolineato Mons. Vescovo, in ultima analisi, non siamo stati tanto noi che abbiamo accompagnato la Madonna per le strade paesane, quanto è la Madonna stessa che ha accompagnato noi con la sua materna protezione. E questo suo accompagnarci in una sera di vento, lo vogliamo prendere come conclusione positiva di tutta la festa e come auspicio per tutta la nostra vita futura, e cioè: che di fronte ai venti o agli ostacoli dello scoraggiamento, della poca corrispondenza e di qualsiasi altra causa tendente ad allontanarci da Cristo, Maira sappia e riesca sempre a riportarci sulla buona strada e sul sentiero luminoso di Lui stesso che durante la sua permanenza umana si proclamò « VITA, VERITÀ e... VIA ».

OFFRONO PER IL GIORNALINO « LA TORRE »

Pellegrini Iva L. 2.000; Gentile Giuseppe 4.200; Rinaldi Grazia in suffragio della mamma 10.000; Mori Virginia 20.000; Neri Derna 10 mila; Cirocco Domenico 10.000; Marini Angiolo 10.000; Battaglia Enza 10.000; Bonfantoni Romano in suffragio del padre Torello 10.000; Moriani Tosca 5.000; Valori Gina 5 mila; Frediani Carla 5.000; Armida Pratolini 10.000; Cammelli Pia 10 mila; Rofi Ofelia 10.000; Bertelli Elio 10.000; Asti Giampaolo 10.000; Fam. Bozzi Corrado 5.000; Frediani Ottavina 10.000; P.R. 5.000; Benvenuti Corrado 10.000; Biondi Pia 5.000; Pannocchi Natalina 3.000; M.R.E. 10.000; da un poeta 20.000; Parenti Cherubina in suffragio dei propri defunti 5.000; A.N. 5.000; Masotti Lea e Settimo 10.000; Burralli Renato e Iolanda 7.000; Bozzi Lina (Brescia) 5.000; Catelli Valerio 10.000; Biondi Natalia 10.000; N.N. 20.000; Santini Licia 6.000;

Costagli Corsilia 20.000; da un poeta 20.000; Ingressi Marina 5 mila; Ciardi Lina 5.000; Fosca Frediani 5.000; Cioni Flora e Gianfranco 5.000; Campigli Fernanda, Franca e Marisa nel ricordo del babbo 30.000; R.B.F. 10.000; Del Nisti Luciano 5.000; Catastini Rina (S. Pierino) 30.000; Biondi Pia 4 mila; coniugi Grazi Giovanni e Giuseppina Bertoncini 50.000; Mori Virginia 20.000.

PER I LAVORI CHIESA E ASILO

dal maggio 1982
al 15 ottobre 1983

Le figlie Grazia e Carla Tosi nell'anniversario della morte della loro mamma 20.000; coniugi Lanfranco e Flora 50.000; N.N. 50.000; Buti Carmela 10.000; M.M. 20.000; Corsagni Rina in suffragio e memoria del padre 10.000; C.V. 10 mila; Mori Maurizio in onore di S. Gregorio 10.000; Falaschi Avio in suffragio del fratello Edo 15.000; Commellini Olga 15.000; Vezzosi Annunziata in suffragio della nonna Maria Buti 10.000; Bonaccorsi Evelina nei Senesi 10.000; Mannini Mannino 10.000; Campigli Anita 10 mila; Buti Romano 10.000; offerta fam. Sgherri Vincenzo.

1983:

Soldaini Lensi Anna Maria 10 mila; Vannucci Rina 25.000; Boschi (S. Croce) 25.000; B.I. 25.000; Masotti Ademaro 15.000; Clelia Turi 50.000; Bozzi Franco 10.000; Bertini Adriana 15.000; Cioni e Betti 20.000; Martelli 10.000; A.N. 20 mila; Alfani Maggiora 30.000; D. D.M. 50.000; le insegnanti della Scuola Elementare 5.000; coniugi Grazi Giovanni e Bertoncini Giuseppe in memoria e suffragio del nipote Fernando 50.000; Buti Adriano e Claudio Innocenti 50.000; prof. Galletti Renato 50.000; i genitori di Katia Valori in ricordo della 1ª Comunione 50.000; dalla Fonte di S. Gregorio 6.100; Costagli Corsilia 20.000; F.A. 50.000; C.F.G. 50.000; Gastasini Rina 50.000.

PER IL RISCALDAMENTO IN CHIESA

1982 - 1983:

Sgherri Assunta L. 14.000; N.N. 5.000; N.N. 2.000; Fabiani Grazia 10 mila; Valori Ines 5.000; N.N. 20 mila; Bertelli Iolanda 1.000; Alfani Maggiora 10.000.

Ci scusiamo se ci sono errori oppure omissioni nella registrazione delle varie offerte, riconosciamo se gli interessati vorranno rendercelo noto.

A tutti i benefattori diciamo un « grazie » riconoscenti.

Di rettore responsabile:

Mons. Carlo Migliorati

GRAFICHE BONAFAE' - Fucecchio - Tel. 20732